

**REGOLAMENTO DEL MASTER UNIVERSITARIO INTERATENE
DI I LIVELLO IN INFERMIERISTICA DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ
A.A. 2023/2024**

Art. 1 - Attivazione

Per l'anno accademico 2023/2024, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche in forma congiunta con l'Università degli Studi di San Marino, in conformità all'art. 3, comma 9, del Decreto Ministeriale 22.10.2004 n° 270 ed al Regolamento di Ateneo per il funzionamento dei Master Universitari, è istituito il Master Universitario Interateneo di primo livello in "Infermieristica di famiglia e di comunità" (di seguito denominato Master) per iniziativa del Dipartimento di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica.

Art. 2 - Sede, Direzione e gestione didattica amministrativa

Le Sedi di svolgimento del Master sono la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di San Marino.

La Direzione didattica del Master ha sede presso il Dipartimento di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica. La gestione didattica è affidata al Comitato Ordinatore composto da cinque membri, tra i quali è individuato un Coordinatore. Il Direttore A.D.P. del Master è nominato a tempo parziale dal Comitato Ordinatore tra i docenti Med/45 del corso.

La gestione amministrativa e contabile del Master è affidata al Dipartimento di Scienze Biomediche e Sanità Pubblica. La gestione carriera degli studenti è affidata all'Ufficio Segreteria Studenti Post Laurea di Area Sanitaria.

Art. 3 – Finalità e obiettivi

Il Master si propone di rispondere ad una Domanda Formativa espressa dal territorio.

L'infermieristica di comunità è una filosofia dell'assistenza indirizzata a individui e famiglie che si rivolgono a diversi erogatori di servizi sanitari in contesti extraospedalieri. I cambiamenti che si sono verificati nel sistema sanitario e nella società negli ultimi vent'anni hanno aumentato il bisogno di assistenza a livello ambulatoriale e domiciliare. Lo spostamento dell'erogazione dell'assistenza sanitaria da un contesto intraospedaliero a uno extraospedaliero è dovuto a numerosi fattori, di natura demografica (crescente numero di adulti), legislativa, amministrativa ed economica (regole più severe imposte dalle compagnie assicurative, riduzione delle entrate degli ospedali). Anche i cambiamenti dell'industria sanitaria, della professione infermieristica e dei modelli di malattia hanno influito sul contesto della comunità.

Al termine della loro formazione gli infermieri possono operare in vari contesti di comunità*, quali aziende sanitarie locali, cliniche sanitarie ambulatoriali, strutture per lungodegenti, scuole, hospice, luoghi di lavoro, cliniche, rifugi per senzatetto, centri infermieristici, agenzie di assistenza domiciliare, centri di pronto soccorso, centri per interventi chirurgici in regime di ricovero giornaliero, strutture per brevi degenze e il domicilio degli assistiti.

Al termine del Master lo studente è in grado di:

- analizzare la comunità oggetto di indagine;

- rappresentare il promotore chiave della salute nella comunità;
- creare una relazione di fiducia con gli individui che la compongono per gestire (pianificare, realizzare, monitorare e valutare) strategie assistenziali globali, continue, tempestive e di alta qualità, volte in misura maggiore alla prevenzione della malattia, alla promozione della salute e alla riabilitazione;
- realizzare un'assistenza infermieristica centrata sui problemi di salute e le necessità della persona assistita e/o la famiglia in relazione all'età, al grado di autonomia o vulnerabilità, così da mantenere e sviluppare legami affettivi e sociali;
- svolgere un ruolo importante lungo l'intero continuum salute-malattia
- cooperare con tutte le altre figure sanitarie, ma soprattutto con gli individui e le famiglie per aiutare a trovare soluzioni ai problemi di salute, fornendo consigli sugli stili di vita e sui fattori comportamentali di rischio;
- promuovere l'educazione terapeutica della famiglia, della persona e del caregiver;
- contribuire alla promozione della salute attraverso l'educazione alla salute della popolazione, la prevenzione e la diagnosi precoce;
- sviluppare interventi di empowerment, sociale e self-empowerment
- promuovere la costituzione di gruppi di auto-aiuto;
- partecipare alle attività di formazione del personale;
- partecipare alle attività di ricerca;
- offrire consulenza e integrazione con altri professionisti sanitari, sociali e di altri settori

* Il Master non è abilitante

Art. 4 – Durata

La durata del Master è di un anno e lo stesso si svolge nell' anno accademico 2023/2024.

Art. 5 – Numero posti disponibili

Al Master sono ammessi studenti per un minimo di 20 ed un massimo di 40.

L'attivazione del Master è revocata qualora non venga raggiunto il numero minimo di iscritti.

Art. 6 – Requisiti di ammissione ed eventuali incompatibilità

Al Master sono ammessi:

1. i possessori delle Lauree del vecchio ordinamento: diplomi universitari per Infermiere, Infermiere pediatrico e Diplomi equipollenti ai sensi della legge 1/2002 con l'obbligo del possesso del Diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore di II grado;

2. i possessori di Laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere), Laurea di Infermieristica pediatrica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere pediatrico) – ai sensi del D.M. 509/1999 classe SNT/1 e ai sensi del D.M. 270/2004 classe L/SNT 1;

I titoli di studio analoghi, per contenuto e durata, conseguiti all'estero dovranno essere valutati dal Comitato Ordinatore che li potrà riconoscere equipollenti ai soli fini dell'ammissione al Master.

I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Master universitario.

Art. 7 – Modalità di ammissione

L'accesso al Master avviene mediante selezione dei candidati e fino ad esaurimento dei posti disponibili. La selezione verrà realizzata sulla base di un test a risposta multipla.

Non è prevista una selezione qualora il numero dei candidati sia inferiore al numero dei posti disponibili.

Art. 8 – Percorso formativo

L'attività didattica viene svolta da docenti dell'Università Politecnica delle Marche e dell'Università degli Studi di San Marino con complementi da parte di docenti ed esperti esterni.

Il tirocinio verrà effettuato presso le strutture sanitarie del SSR (AST Pesaro, Macerata, Ancona, Fermo e Ascoli Piceno) e gli studi medici di Medicina Generale della Regione convenzionati con NU.SA., nel rispetto degli accordi in essere e presso le strutture sanitarie convenzionate con l'Università degli Studi di San Marino.

Le lezioni si svolgeranno indicativamente nelle giornate di venerdì e sabato.

Il Master è svolto in lingua italiana.

Il periodo di formazione non può essere sospeso.

Sulla base della normativa vigente i partecipanti al Master sono esonerati dall'obbligo del conseguimento di crediti ECM per tutto il periodo di formazione.

Non sono ammessi trasferimenti in master analoghi presso altre sedi Universitarie.

Art. 9 – Piano didattico

Il Master è articolato in 8 Corsi Integrati comprensivi di 26 moduli didattici (CFU 43,5), 3 seminari (CFU 1,5), un progetto di tirocinio (CFU 4), un tirocinio (CFU 7) ed una Prova Finale (CFU 4) per il conseguimento di 60 crediti formativi universitari (CFU) pari a 1500 ore.

Il dettaglio delle attività formative viene indicato nell'allegato "A" al presente Regolamento.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e verifica finale

La frequenza da parte degli iscritti alle attività formative è obbligatoria.

Per essere ammesso alla prova finale il partecipante dovrà aver frequentato il 75% delle ore frontali di cui in presenza il 25% (le restanti potranno essere frequentate in remoto), dovrà aver frequentato le attività di tirocinio al 100%, dovrà aver superato gli esami di profitto ed aver ottenuto un giudizio positivo sul tirocinio pratico.

La prova finale consisterà nell'elaborazione di una tesi di Master (4 CFU).

Art. 11 – Conseguimento del titolo

Al superamento della prova finale i partecipanti conseguiranno il titolo di Master di I livello in "Infermieristica di famiglia e di comunità" rilasciato in forma congiunta dall'Università Politecnica delle Marche e dall'Università degli Studi di San Marino.

Art. 12 – Proponenti del Master e Comitato ordinatore

I docenti proponenti il Master sono:

Prof.ssa Erica Adrario
Prof.ssa Micol Bronzini
Prof.ssa Pamela Barbadoro

I membri facenti parte del Comitato Ordinatore sono:

Prof.ssa Erica Adrario
Prof.ssa Micol Bronzini
Prof.ssa Pamela Barbadoro
Prof. Nicolò Scuderi
Prof.ssa Luisa Borgia

Il Coordinatore del Master è:
Prof.ssa Erica Adrario

Art. 13 – Aspetti economici

L'importo del contributo dovuto dagli iscritti al Master è pari ad € 2.500,00 comprensivo della tassa regionale per il diritto allo studio, del costo della pergamena e dell'assicurazione, a esclusione delle imposte di bollo, di cui alle norme di ammissione, a carico dello studente. Tale onere dovrà essere versato in due rate, la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda dopo sei mesi.

L'importo del contributo di iscrizione non verrà rimborsato.

Art. 14 – Modalità di iscrizione ed inizio del Master

A partire dall'emissione del bando i soggetti interessati potranno presentare domanda di ammissione al master, secondo le modalità indicate specificatamente nel bando di concorso, disponibile nella pagina web www.univpm.it (Didattica / Master universitari / denominazione master / Norme e moduli / Norme di ammissione).

Art. 15 – Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento al vigente regolamento Master Universitari, emanato con Decreto Rettorale n. 361 del 23 gennaio 2003 e modificato con i Decreti Rettorali n. 591 del 15 maggio 2007, n. 235 del 20 gennaio 2010, n. 518 del 23 maggio 2016 e n.1163 del 17 ottobre 2018.

Art. 16 – Riferimenti

Segreteria Amministrativa e Didattica:

- Segreteria del Master: Dipartimento di Dipartimento Scienze Biomediche e Sanità Pubblica

Tel. 071 2206097; e-mail: dip.disbsp@univpm.it

Segreteria gestione carriera dello studente:

Ufficio Segreteria Studenti Post Laurea di Area Sanitaria, Servizio Sanità - Area Sanità; Via Tronto 10/A Torrette, 60126 Ancona.

Tel. 071 2206281; e-mail: scuole-master.med@sm.univpm.it.

ALLEGATO A

MASTER IN INFERMIERISTICA DI FAMIGLIA E DI COMUNITA'

PIANO DIDATTICO							
Titolo delle Attività	Tipologia * (vedi legenda)	Ambito Disciplinare	SSD	CFU	Ore di lezione frontale	Ore di studio Individuale	Contenuti
1° Semestre							
CORSO INTEGRATO 1 (CFU 6) Contesto normativo ed organizzativo dei servizi sanitari e socio sanitari per il territorio							
Programmazione Sanitaria (PARTE 1) Prof. Pamela Barbadoro UNIVPM	A	Igiene generale e applicata	MED/42	2	20	30	Organizzazione del SSN e dei servizi sanitari. Normativa in materia di legislazione sanitaria e sociale nazionale e internazionale. I sistemi di finanziamento (nazionale e locale). Gli enti del Sistema Sanitario Regionale: -Legge regionale n.13 del 20 giugno 2003 "Riorganizzazione del servizio sanitario regionale" -Legge regionale 22 novembre 2010, n.17 "Modifiche alla legge regionale 20 giugno 2003 n.13 "Riorganizzazione del servizio sanitario regionale" -Legge regionale 1 agosto 2011, n.17 " Ulteriori modifiche della legge regionale 20 giugno 2003, n.13: "Riorganizzazione del servizio sanitario regionale", della legge regionale 17 luglio 1996, n.26 : "Riordino dei servizi sanitario regionale" e modifica della legge regionale 22 novembre 2010, n.17 " Pianificazione e programmazione in sanità: principi, definizioni, obiettivi Integrazione socio sanitaria

<p>Programmazione Sanitaria (PARTE 2)</p> <p>Docente UNIRSM</p>	<p>A</p>	<p>Igiene generale e applicata</p>	<p>MED/42</p>	<p>1</p>	<p>10</p>	<p>15</p>	<p>“Il Decreto Ministeriale 70 del 2 aprile 2015 : regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’ assistenza ospedaliera “ La gestione del servizio sanitario nazionale e regionale dopo il patto per la salute 2014-2016 Piano Nazionale delle cronicità Accordo Stato regioni 15 settembre 2016 Progetto europeo ENhANCE Legge 77/2020 Patto per la salute 2019-2021 Piano Socio Sanitario Regionale 2020-2022 PNRR Consiglio dell’Unione Europea 6 luglio 2021 DM 71/2022 DM 77/2022 Legge Regionale 19/2022 Piano Socio Sanitario Regionale 2023-2025</p> <p>Organizzazione e programmazione sanitaria con le normative della Repubblica di San Marino Organizzazione del Sistema della Medicina del Territorio e delle cure primarie.</p>
<p>La rete dei servizi sanitari e sociali</p> <p>Docente SSR – INFERMIERE</p>	<p>B</p>	<p>Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p>	<p>MED/45</p>	<p>3</p>	<p>30</p>	<p>45</p>	<p>La rete Socio Sanitaria Evoluzione dei bisogni Sanitari; domanda e offerta di prestazioni Elementi costitutivi del sistema sanitario e socio-assistenziale Organizzazione e attivazione dei servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali: DGRM 735/13; DGRM 452/14; DGRM 1331/2014; DGRM 791/14; DGRM 110/15; DGRM 111/15; DGRM 541/15; DGRM 1183/15; DGRM 139/16 Organizzazione e attivazione dei servizi per le dipendenze Organizzazione e attivazione dei servizi per disabili Organizzazione e attivazione dei servizi di salute mentale</p>

							<p>La continuità assistenziale(l'infermiere di riferimento, la gestione delle dimissioni, l'assistenza domiciliare programmata ed integrata, la reperibilità ecc..)</p> <p>Gestione dei presidi e degli ausili, pasti a domicilio, distribuzione dei farmaci</p> <p>Il Comitato Direttivo AIFeC - Associazione Infermieri di Famiglia e di Comunità</p> <p>FNOPI Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche documento Position Statement sull'Infermiere di famiglia e di comunità – 2020</p> <p>Riferimenti per la Repubblica di San Marino</p> <p>Legge Regionale 19/2022</p> <p>Piani Sanitari Regionali 2020-22, 2023-25 e Infermieristica</p>
CORSO INTEGRATO 2 (CFU 7) Infermieristica di famiglia e di comunità							
<p>Sociologia della famiglia e della comunità (PARTE 1)</p> <p>Prof.ssa Carla Moretti</p> <p>UNIVPM</p>	B	Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/07	1,5	15	22.5	<p>La famiglia: teorie, definizioni, rapporti, dinamiche e ruoli. La famiglia come risorsa. Identificazione e ruolo del caregiver. La famiglia disfunzionale. Definizione di comunità. Teoria dell'identità sociale e di gruppo. Problematiche sociali emergenti.</p>
<p>Sociologia della famiglia e della comunità (PARTE 2)</p> <p>Prof.ssa Micol Bronzini</p> <p>UNIVPM</p>	B	Sociologia dei processi economici e del lavoro	SPS/09	1.5	15	22.5	<p>Educazione terapeutica e la famiglia. Family learning . Povertà, ingiustizia sociale e salute. Welfare e famiglia. La famiglia come "ambiente", sua influenza sulla salute e sul comportamento sano dell'individuo. Welfare e famiglia. Definizione di salute, disease e illness, disabilità.</p>

<p>Il processo infermieristico della famiglia e della comunità</p> <p>Docente SSR – INFERMIERE</p>	<p>B</p>	<p>Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p>	<p>MED/45</p>	<p>2</p>	<p>20</p>	<p>30</p>	<p>L'Infermieristica di famiglia e di comunità: quadro concettuale. Il ruolo dell'infermiere di famiglia e di comunità, le responsabilità, le funzioni, gli aspetti professionali, etici e legali. Organizzazione e gestione del servizio di assistenza infermieristica di famiglia e di comunità. L'assessment familiare e della comunità (assessment strutturale, evolutivo e funzionale). Interventi (definizione e descrizione interventi per modificare gli aspetti cognitivi, affettivi e comportamentali della funzione familiare e comunitaria), pianificazione e valutazione integrata. Interventi terapeutici nella gestione di situazione di crisi nel ciclo di vita. Il colloquio infermieristico con la famiglia e la comunità. (fasi, abilità e competenze, preparazione, conduzione, come evitare gli errori più frequenti, documentazione). Risoluzione del rapporto con la famiglia e la comunità.</p>
<p>Infermieristica nei luoghi di vita e di lavoro</p> <p>Docente SSR – INFERMIERE</p>	<p>B</p>	<p>Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche</p>	<p>MED/45</p>	<p>2</p>	<p>20</p>	<p>30</p>	<p>Motivazione e soddisfazione al lavoro, gestione del tempo. Stress, mobbing, burnout: definizione, modelli e prevenzione. Elementi del lavorare in team/ gruppo, ruoli, responsabilità, funzioni. La costruzione, la gestione e le dinamiche dei gruppi. La figura dell'IFC come agente di cambiamento. Problemi di salute in campo oncologico e di cure palliative. Responsabilità, autonomia e professionalità nel processo decisionale: riflessioni etiche e deontologiche.</p>
<p>CORSO INTEGRATO 3 (CFU 4) Bioetica, cure palliative e terapia del dolore</p>							
<p>Bioetica</p> <p>Prof.ssa Luisa Borgia</p> <p>Docente UNIRSM</p>	<p>B</p>	<p>Medicina legale</p>	<p>MED/43</p>	<p>2</p>	<p>20</p>	<p>30</p>	<p>Tematiche di Bioetica e Professionali. Temi bioetici sul fine vita e le cure palliative.</p>

Emergenze, cure palliative e terapia del dolore	B	Anestesia e rianimazione	MED/41	2	20	30	La gestione delle emergenze nei servizi territoriali. Le Cure palliative. La gestione del dolore.
Prof.ssa Erica Adrario							
UNIVPM							

CORSO INTEGRATO 4 (CFU 4) Infermieristica in sanità pubblica: prevenzione ed educazione alla salute

Sanità Pubblica e la progettazione in promozione della salute parte 1	A	Igiene generale e applicata	MED/42	1	10	15	Epidemiologia, metodologia di analisi in Sanità Pubblica. I dati demografici, socio-economici e I determinanti di salute e i bisogni prioritari di salute Sanitari. Diseguaglianze della salute e promozione della salute Programma “guadagnare Salute” e progetti correlati. Piani vaccinazioni e Sorveglianza Infettiva. Sorveglianza Sanitaria e sicurezza alimentare. Strategie di prevenzione secondaria: programmi di screening. Il sistema informativo e l’organizzazione dei dati. Farmacovigilanza e gestione dei farmaci in ambiente extraospedaliero.
Prof. Marcello M. D’Errico							
UNIVPM							
Sanità Pubblica e la progettazione in promozione della salute parte 2	A	Malattie infettive	MED/27	1	10	15	Le malattie infettive dopo il Covid 19. Il sistema dei tracciamenti. I principi della promozione ed educazione alla salute.

Prof. Massimo Arlotti UNIRSM							Implementazione di interventi di educazione primaria, secondaria e terziaria. Progettare interventi di educazione e promozione alla salute.
Psicologia della famiglia e della comunità Docenti UNIRSM	A	Psicologia generale	M-PSI/01	2	20	30	L'educazione dell'adulto, relazione d'aiuto, comunicazione efficace e terapeuticità degli interventi. Assessment infermieristico: strumenti e scale di valutazione. Pedagogia versus andragogia: strategie di insegnamento ed apprendimento nel giovane e nell'adulto nei differenti contesti clinici. Teorie e fondamenti dell'apprendimento e della motivazione. La promozione dell'apprendimento: metodi e strumenti. La famiglia come istituzione, le dinamiche e i ruoli.
Progetto di Tirocinio				4		100	
Coordinatore – UNIVPM							
Coordinatore – SAN MARINO							
2° Semestre							

CORSO INTEGRATO 5 (CFU 7) Qualità e bisogni di salute pubblica

Medicina del territorio BANDO DOCENTE A CONTRATTO	A	Igiene generale e applicata	MED/42	1	10	15	Medicina del territorio. Il Distretto Sanitario e Rete Territoriale. Il coordinamento professionale e la comunicazione interna. Gestione dell'informazione, della privacy e del rischio clinico. La medicina del territorio e il D.M. 77/2022. La medicina del territorio e il Piano Socio Sanitario Regionale 2023 -2025
Cure Primarie BANDO DOCENTE A CONTRATTO	A	Igiene generale e applicata	MED/42	1	10	15	L'organizzazione delle cure primarie e i modelli di finanziamento. La progettazione del sistema di servizi per le cure primarie ed introduzione alla programmazione e controllo. I sistemi di indicatori per le cure primarie ed i sistemi informativi a supporto delle valutazioni.
Medicina di Famiglia BANDO DOCENTE A CONTRATTO	A	Medicina interna	MED/09	2	20	30	Definizione Medicina di Famiglia. WONCA 2011-2017 – Alma Ata – Ottawa - Prinkle Core values . Organizzazione e struttura della Medicina di Famiglia /Associazione/AFT – Sistema della Residenzialità e Domiciliarità – Lo studio del MMG) – Gli sviluppi della MG (ACN – AIR Decreto Balduzzi Accordo Residenzialità 7/7/16, ecc.). Gli Operatori: caratteristiche e funzioni (MMG, Specialista Territoriale, Infermiere, Assistente di Studio Medico, Assistente Sociale). La medicina pro-attiva e di iniziativa: ricadute assistenziali e organizzative (Manuale cure primarie, le cure primarie nel distretto, doc. Federsanità ANCI, Doc. AGENAS, Piano Nazionale Cronicità, Decreto Nuovi LEA, ecc.). La medicina di famiglia e il D.M. 77/2022. La medicina di famiglia e il Piano Socio Sanitario Regionale 2023 -2025. La digitalizzazione, telemedicina e la rete di studi medici.
Relazioni di cura e medicina narrativa	A	Sociologia dei processi	SPS/09	1	10	15	Metodologia della ricerca narrativa sulla malattia (“illness narratives”). Logiche e strategie di interrogazione/intervista.

Prof.ssa Micol Bronzini UNIVPM		economici e del lavoro					Emic-Etic: categorie cognitive dell'attore e categorie cognitive del ricercatore. La relazione terapeutica . La narrazione in medicina. Le narrazioni di malattia: contingent, moral, core narratives; restitution, chaos, quest narratives. Livelli di esperienza e narrazione: l'emergenza della soggettività; esperienza diretta, mediata e immaginata. Il problema dello statuto di verità delle asserzioni nelle interviste.
Farmacologia Prof.ssa Pasqualina Castaldo UNIVPM	B	Farmacologia	BIO/14	2	20	30	Organizzazione dei programmi terapeutici e somministrazione. Gestione della compliance. Supervisione dell'approvvigionamento dei farmaci, materiali e presidi nei servizi. Etnofarmacologia. Architettura e funzionamento delle banche dati.
CORSO INTEGRATO 6 (CFU 4) Infermieristica di comunità basata sulla ricerca							
Statistica medica ed epidemiologia	A	Statistica medica	MED/01	2	20	30	Disegni di studio e criteri di classificazione. La ricerca qualitativa: aspetti concettuali, metodologici e strumentali.

BANDO DOCENTE A CONTRATTO							Interpretazione di dati epidemiologici e statistici e loro aggregazione. Governare clinico e dimensioni della qualità.
EBN e metodologia della ricerca Docente SSR – INFERMIERE	B	Scienze infermieristiche e generali, cliniche e pediatriche	MED/45	2	20	30	Formulazione di un quesito funzionale alla ricerca di articoli scientifici nelle banche dati. Anatomia e lettura critica degli articoli scientifici. Conoscere l'evidence best practise e le relazioni intercorrenti con la pratica clinica. Riconoscere le aree di indagine prioritarie nell'assistenza alla famiglia e alla comunità.
CORSO INTEGRATO 7 (CFU 10) Infermieristica di iniziativa e di comunità							
Sviluppo oncologico nella comunità Docente SSR – INFERMIERE	B	Scienze infermieristiche e generali, cliniche e pediatriche	MED/45	2	20	30	Principi di oncologia generale. La presa in cura del paziente oncologico. Individuazione e gestione precoce degli effetti collaterali dei farmaci chemioterapici. Promozione della qualità di vita, gestione del dolore e cure palliative. Comunicazione efficace.
Problemi di salute e pianificazione assistenziale nell'anziano Docente SSR – INFERMIERE	B	Scienze infermieristiche e generali, cliniche e pediatriche	MED/45	2	20	30	Identificazione dei bisogni legati alla cronicità e all'invecchiamento (problemi metabolici, neurologici, cardiovascolari e respiratori). Pianificazione interventi infermieristici per l'anziano. -La polipatologia contemporanea. -La presentazione atipica della malattia. -Il peggioramento rapido in assenza di trattamento. -L'alta incidenza di complicanze la necessità della riabilitazione.

<p>Problemi di salute nell'area infantile, pediatrica e giovanile</p> <p>Prof.ssa Maria Elena Lionetti</p> <p>UNIVPM</p>	<p>B</p>	<p>Pediatria generale e specialistica</p>	<p>MED/38</p>	<p>2</p>	<p>20</p>	<p>30</p>	<p>Accertamento, monitoraggio delle funzioni vitali nel neonato e nel bambino. Promuovere l'allattamento al seno. Ospedale e comunità amici del bambino. La comunicazione nel bambino. Il pianto e il gioco. Gestire la terapia farmacologica nell'età pediatrica. Individuare i presidi sanitari corretti in base all'età ed allo sviluppo del bambino (strategie). Il bambino con patologia tumorale. L'assistenza al bambino con asma bronchiale, crisi convulsive, patologie infettive, malassorbimento, febbre. Analizzare la patologia diabetica infantile: educazione del bambino e della famiglia, i disturbi alimentari nell'infanzia e nell'adolescenza. Responsabilizzare i ragazzi nelle relazioni tra i pari (a scuola, sui mezzi di trasporto scolastici). Stimolare il coinvolgimento dei genitori e la collaborazione scuola-famiglia. Promuovere un programma di prevenzione specifico per la scuola primaria.</p>
<p>Problemi di salute e pianificazione assistenziale in assistiti con disturbi mentali e dipendenze patologiche</p> <p>Docente SSR – INFERMIERE</p>	<p>B</p>	<p>Scienze infermieristiche e generali, cliniche e pediatriche</p>	<p>MED/45</p>	<p>2</p>	<p>20</p>	<p>30</p>	<p>La malattia mentale: aspetti epidemiologici, storici, legislativi di riferimento. Il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche. Evoluzione della professione infermieristica nei Servizi di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche. I principali modelli di riferimento in ambito psichiatrico. Il paradigma bio-psico-sociale nella psichiatria di comunità: la riabilitazione psichiatrica e il concetto di Recovery. La classificazione dei disturbi mentali. Il processo di nursing applicata ai quadri clinici: disturbi del tono dell'umore, disturbi psicotici, disturbi d'ansia. Responsabilità e competenze specifiche dell'infermiere. La presa in carico della persona con disturbo mentale: il ruolo dell'equipe e del case manager. La relazione d'aiuto e il concetto di empowerment. Principi di nursing nelle condotte aggressive, nelle condotte suicidare e nell'abuso di sostanze. Problemi collaborativi nell'uso di psicofarmaci. D.P.R. N. 309 del 9 ottobre 1990 "Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze</p>

							psicotrope, prevenzione, cura, e riabilitazione dei relativi stadi di tossicodipendenza” s.m.i.
Presa in carico dei malati cronici Docente SSR – INFERMIERE	B	Scienze infermieristiche e generali, cliniche e pediatriche	MED/45	2	20	30	L'accoglienza l'ascolto e il caring. Teorie, tecniche e strumenti per lo sviluppo della motivazione ed autoefficacia. L'Health literacy: gli strumenti sanitari informativi rivolti al singolo, ai caregiver, alle famiglie, ai gruppi, alla comunità. Advocacy: il sostegno alla decisione e accompagnamento alla cura consapevole. Gli stili di coping e le relazioni alla malattia disabilità del singolo e/o della famiglia a seconda del ciclo di vita. Teorie, tecniche e strumenti per lo sviluppo del selfcare nelle malattie a lungo decorso. I colloqui di cura e le strategie comunicative. La relazione d'aiuto e l'educazione terapeutica. Il modello chronic care.
CORSO INTEGRATO 8 (CFU 3) Tecniche e Seminari							
TECNICHE DI TRACCIAMENTO CON SOFTWARE Prof.ssa Pamela Barbadoro UNIVPM	C	Igiene generale e applicata	MED/42	0.5	5	7.5	Esperienziale
LABORATORIO BLSD E GESTIONE EMERGENZE Prof.ssa Erica Adrario	C	Anestesia e rianimazione	MED/41	1	10	15	Esperienziale

UNIVPM						
SEMINARI						
SEMINARIO TELEMEDICINA Dott. Vincenzo Pomo	0.5	5	7.5			
SEMINARIO STILI DI VITA/AMBIENTE Prof. Fiorito	0.5	5	7.5			
SEMINARIO TECNICHE DI COMUNICAZIONE EFFICACE IN MEDICINA/LABORATORIO RELAZIONALE Dott. Maurizio Mercuri	0.5	5	7.5			
TIROCINIO	7		175			

Elaborato finale	E			4		100	
TOTALE				60	450	1050	

Legenda Tipologia Attività Formativa:

A)Di base

B)Caratterizzante

C)Affini o Integrative

D)A scelta dello Studente

E)Per la Prova Finale e Per la conoscenza della Lingua Straniera

F)Altre (Art.10 comma 1 lettera f D.M 509/99)